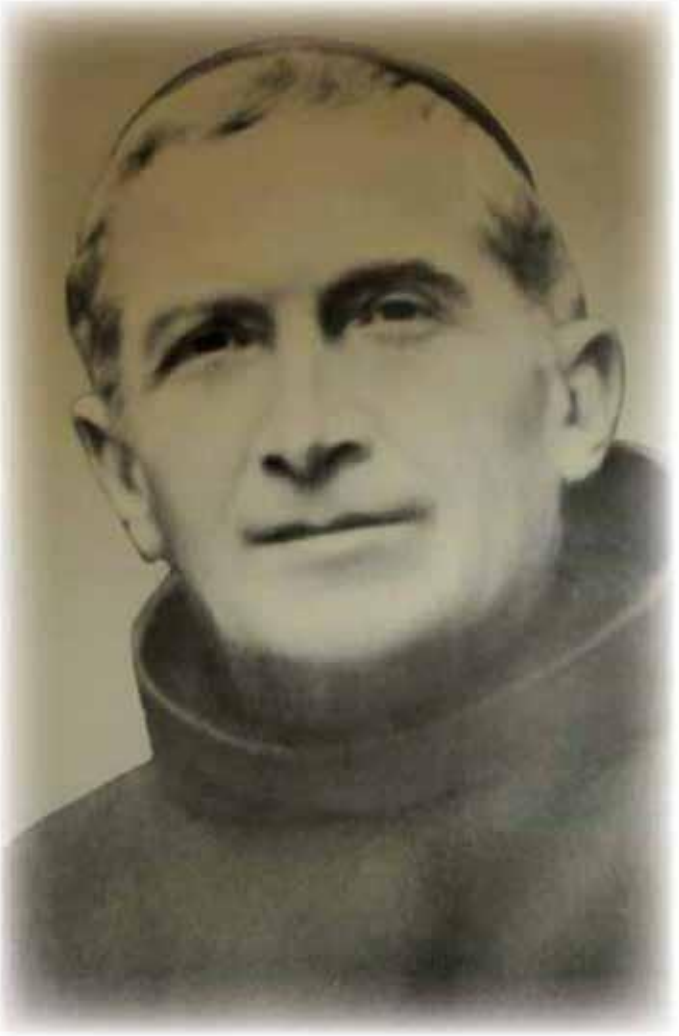
Suore Ospedaliere

VILLA SAN GIUSEPPE

Carta dei Servizi

Data revisione Carta dei Servizi, 01 Ottobre 2025



San Benedetto Menni
fondatore della
Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù

BREVI CENNI STORICI SUL FONDATORE DELL'ORDINE RELIGIOSO

L'11 marzo del 1841 Angelo Ercole Menni, quinto di 15 fratelli, nacque a Milano da una famiglia di commercianti che vive la fede cristiana in modo semplice e autentico.

A 16 anni è impiegato in banca, ma lascia presto l'attività perché gli si chiedono operazioni irregolari. A 17 anni pratica un corso di esercizi Spirituali nella Certosa di Pavia restando in contatto con un eremita che gli sarà prezio- so consigliere nella maturazione umana e cristiana. Essendo in atto la secondaguerra d'indipendenza italiana, si offre come volontario per il trasporto deiferiti provenienti da Magenta, dalla stazione ferroviaria di Milano all'Ospedale dei Fatebenefratelli. L'esempio dei frati lo colpisce e chiede di entrare a far parte dell'Ordine dei Fatebenefratelli. Il 1° maggio 1860 entra nel noviziato dell'ospedale di Santa Maria d'Araceli, a Milano, prendendo il nome di Be- nedetto.

Frequenta gli studi filosofici e teologici prima nel Seminario di Lodi e poi

nel Collegio Romano (Pontificia Università Gregoriana di Roma), è ordinato sacerdote nel 1866.
Il Generale dei Fatebenefratelli, P. Giovanni Maria Alfieri, si rende subito conto che può contare sul giovane frate per l'impresa storica che gli sta a cuore: restaurare in Spagna l'Ordine dei Fatebenefratelli, soppresso dalle leggi nel corso della guerra civile tra Carlisti e Repubblicani.

Il 14 gennaio 1867 il giovane frate a 26 anni è ricevuto in udienza dal Papa Pio IX, che lo invia in Spagna per la restaurazione dell'Ordine dei Fatebenefratelli. Parte due giorni dopo.
Fra Benedetto trova ostacoli di tutti i generi, ma mai si arrende nella realizzazione della missione che gli era stata affidata e che svolge con l'energia di un vero gigante della Carità. Il calendario delle fondazioni di ospedali e case di cura per malati, è impressionante: un manager straordinario animato dalla spiritualità che gli fa riconoscere nei malati l'amato Gesù da servire e da curare, con tutto sé stesso.
Ben presto lo seguono giovani che, abbracciando la vocazione religiosa ospedaliera, ricostituiscono l'Ordine dei Fatebenefratelli.
Fra Benedetto Menni è nominato Provinciale della Provincia della Spagna e vi rimane in carica per ben 36 anni consecutivi.
Fu Restauratore dell'Ordine non solo in Spagna, ma anche in Portogallo e in Messico.
Trovandosi nella necessità di dover assistere le donne malate e non potendo farlo per mezzo dei frati (in quanto proibito dalle leggi ecclesiali), comprende che è Volontà di Dio fondare una Famiglia Religiosa femminile. Conosce infatti due giovani granadine, Maria Giuseppa Recio e Maria Angustias Gimenez, che desiderano consacrarsi al Signore in una "nuova istituzione di carità che fosse la meraviglia del mondo!". Così racconta Angustias nella sua Relazione sulla Fondazione.
Il 31 maggio del 1881 fonda la Congregazione delle Suore Ospedaliere del

Sacro Cuore di Gesù.
Nel 1903, quando cessa il suo incarico da Provinciale, l'Ordine conta in Spagna, Portogallo e Messico complessivamente quindici ospedali fondati da lui o a lui affidati (precisamente a: Barcellona, Ciempozuelos, Granada, Siviglia, Valencia, Palencia, Gibilterra, Pinto Madrid, San Baudilio, Santa Agueda, Saragozza, Telhal e Carabanchel Alto (Portogallo), San Fernando (Ciempozue-los) e Guadalajara (Messico).
Nel medesimo lungo periodo ha anche fondato o avuti affidati nove ospe dali ed asili-ospedali, poi da lui stesso lasciati.
Oltre alle Case dei Fatebenefratelli lascia fondate dieci Case delle Suore Ospedaliere: Ciempozuelos, Madrid, Barcellona, Palencia, Malaga, Parigi, Idagha (Portogallo), San Baudillo, Santa Agueda, Viterbo.
Nel 1909 la Santa Sede lo nomina Visitatore Apostolico dei Fatebenefratelli. Iniziano viaggi, lettere e visite personali alle diverse Province, nella delicata missione di ravvivare lo spirito e l'osservanza religiosa. Finito questo compito, il Papa San Pio X nel 1911 lo nomina Generale dell'Ordine.
Poco più di un anno dalla nomina, nel giugno del 1912, si dimette.
Nel 1913 viene colpito, a Parigi, dal primo attacco di paresi. Molto debilitato viene accompagnato a Dinan, in una Casa dei Fatebenefratelli, ove muore il 24 aprile del 1914.
Il suo corpo, traslato a Ciempozuelos, riposa nella Casa Madre delle Suore Ospedaliere.
Il processo di beatificazione inizia nel 1964, l'eroicità delle sue virtù è dichiarata l'11 maggio 1982. Riconosciuta come miracolosa, per intercessione di Benedetto Menni, la guarigione della signora Assunta Cacho, il papa Giovanni Paolo II lo ha dichiarato beato il 23 giugno 1985.
Un nuovo miracolo, la guarigione di una religiosa Ospedaliera (Suor Maria Nicoletta Vélaz) affetta da un cancro invasivo della vescica, apre la strada alla canonizzazione celebrata sempre da Papa Giovanni Paolo II, il 21 novembre 1999, L'umanizzazione e l'evangelizzazione del mondo sanitario sono una sfida per il terzo millennio e San Benedetto Menni è tra i santi che hanno amato e servito Cristo nel malato. "Ero malato e vi siete presi cura di me. Venite benedetti del Padre mio" (Mt. 25, 35-36)

INDICE

Vademecum

Recapiti Telefonici Utili Pag 8
Come raggiungerci Pag 9

Presentazione e principi fondamentali

La carta dei servizi Pag 10
Storia ed attività Pag 12
Accreditamento definitivo Pag 14
Missione e principi fondamentali ispiratori Pag 15
L'ospite: diritti e doveri Pag 19
Organizzazione Pag 21
Organigramma Pag 22
Struttura Operativa Pag 24
Altri uffici della Casa di Cura Villa S. Giuseppe Pag 26

Informazioni sui servizi forniti

Organizzazione delle unità operative Pag 34
Servizio di ricovero Villa S. Giuseppe Pag 38
Servizi Ambulatoriali Pag 47
Servizi Comuni Pag 51
Servizio Religioso Pag 54
Ufficio Relazioni con il Pubblico Pag 55
Proposta di customer satisfaction Pag 56
Norme di comportamento per i visitatori Pag 57

Recapiti telefonici utili
Casa di Cura Villa San Giuseppe

Via dei Girasoli, 6 – 63100 Ascoli Piceno

Centralino Tel: 0736 42335

Accettazione Tel: 0736 42235

E-mail: *info.vsg@ospedaliere.it*

Sito internet: www.ascoli.ospedaliere.it/

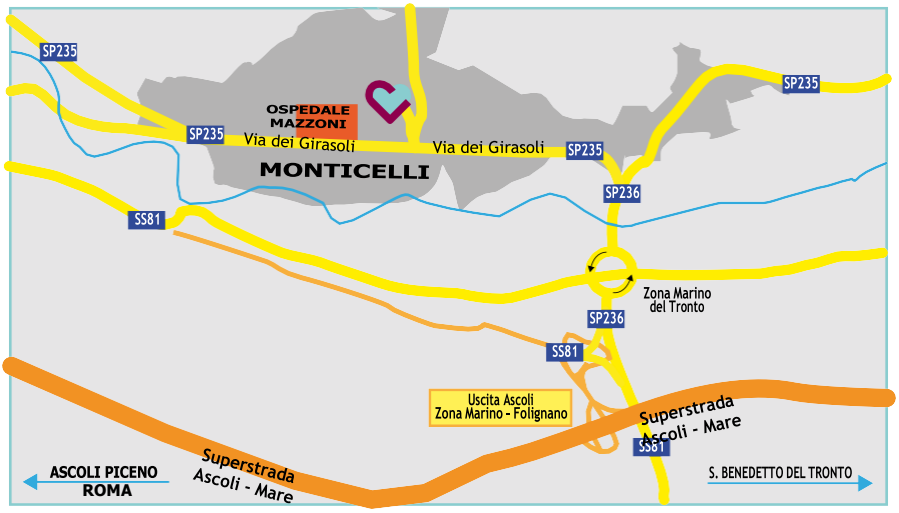
Direttore Generale ETS Dott. Alberto Stefani
direzione.generale.ets@ospedaliere.it

Direttore Sanitario Dott. Patrizio Tundo
direzionesanitaria.vsg@ospedaliere.it

Superiora Locale Sr. Gioia Liu

superiora.vsg@ospedaliere.it

Come raggiungerci



La Casa di Cura Villa San Giuseppe è sita nel quartiere Monticelli di Ascoli Piceno, nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Civile "C. e G. Mazzoni". La Casa di Cura è raggiungibile, in macchina, dalla SS4 Salaria (direzione Ascoli Piceno per chi viene da Roma e Rieti) e dall'autostrada A14 uscita "San Benedetto del Tronto", procedendo per il raccordo autostradale "Ascoli Mare" con uscita "Ascoli Piceno Est—Folignano" seguendo poi l'indicazione Ospedale. Dopo il secondo semaforo (altezza rotatoria) girare a destra per Via dei Girasoli (subito prima dell'Ospedale Civile) e svoltare subito a sinistra verso l'ingresso della Casa di Cura. La Casa di Cura è raggiungibile, anche con i mezzi pubblici sia locali che extraurbani, da Roma e da San Benedetto del Tronto, sede della stazione ferroviaria più vicina. Per gli orari si

Trasporto Locale: http://www.startspa.it/

Linee Ferroviarie: http://trenitalia.it/

Taxi: Piazzale Stazione
Via della Stazione, 1, 63100 Ascoli Piceno 0736 42444

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è un importante strumento di comunicazione utile per una Istituzione che eroga servizi socio-sanitari ed assistenziali.
Attraverso la "Carta dei Servizi" la nostra Casa di Cura Villa San Giuseppe, di seguito anche Ente, descrive le proprie attività, i principi su cui si basa e i modi attraverso cui il cittadino può entrare in contatto con essa. È strumento utile per l'accesso alle strutture operative (reparti ospedalieri, residenziali, ambulatori) della Casa di Cura.
Aiuta l'Ente a migliorare la propria qualità professionale, organizzativa e relazionale. Definisce gli standard di qualità che sono uno stimolo costante per sviluppare pratiche professionali di qualità, rispettose dei rapporti interpersonali, in linea con quanto i cittadini si aspettano.
La Casa di Cura Villa San Giuseppe intende adempiere alla propria "missione" con efficacia ed efficienza e vuole perseguire la centralità dell'Ospite che, assieme alla professionalità degli Operatori, è la vera guida del "sistema qualità".
L'attività strategica ed operativa si basa su indirizzi che mirano:

· al miglioramento continuo della qualità, che corrisponde alla capacità di soddisfare le legittime esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate: cittadini, ospiti, regione, enti locali, operatori sanitari e non, fornitori di beni e servizi;

· alla gestione, quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano strategico e di sviluppo.

Nell'utilizzo degli strumenti gestionali l'Ente è soggetto al rispetto delle attività di tutela del cittadino che sono guidate da principi di:

· Etica

· Uguaglianza

- Imparzialità
- Qualità ed appropriatezza delle prestazioni
- Diritto di scelta
- Efficienza
- Partecipazione
- Diritti del malato

e sono garantite:

- dal rispetto della dignità della persona
- dal diritto alla differenza senza preclusione di età, sesso, nazionalità, cultura e religione
- da corrette informazioni sull'utilizzo dei servizi.

La qualità del servizio sanitario viene garantita dalla capacità professionale di risposta ai bisogni di salute del cittadino, dai tempi e dalla semplicità delle procedure di accesso, dall'informazione, orientamento, accoglienza, comfort, pulizia, nonché dalle relazioni umane e sociali.
La Carta dei Servizi è uno strumento di comunicazione interna ed esterna all'Ente, con la quale il cittadino, portatore di bisogni e valutatore della qualità dei servizi, diventa "attore" nel circuito di progettazione e di gestione delle attività.
La Casa di Cura mette a disposizione dell'utenza le brochure cartacee in lingua italiana e in lingua inglese, consultabili presso l'ufficio accettazione
L'Ente Villa San Giuseppe si adopera per creare un rapporto sempre più stretto con l'utente, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e di renderli soprattutto più idonei alle esigenze di quanti ne fruiscono.
Ci auguriamo che questa Carta dei Servizi, grazie anche alla Sua collaborazione, possa divenire uno strumento concreto per un costante miglioramento di quanto l'Ente offre.
Restiamo a Sua disposizione, unitamente a tutto il personale della Casa di Cura.

Il Direttore Generale ETS
Alberto Stefani

STORIA ED ATTIVITÀ

La Casa di Cura Villa San Giuseppe, fondata nel 1936, è un'istituzione appartenente al Ramo ETS della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù che opera nel campo sanitario delle patologie psichiatriche ed alcologiche sia in fase post-acuta, che di cronicità.

Attualmente, nel suo complesso, la Struttura Casa di Cura Villa San Giuseppe ospita n. 95 utenti così suddivisi:

Posti letto Ospedalieri

1. Unità Operativa RA - cod. 56 - (Riabilitazione Alcologica) di n. 20 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN

2. Unità Operativa LPA - cod. 60 - (Lungodegenza Post-Acuzie) n. 15 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN

Posti letto Residenziali

3. Unità Operativa SRP1 – D.D. (Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale – Doppia Diagnosi) di n. 20 posti letto, Area Sanitaria Extraospedaliera, livello assistenziale intensivo, autorizzati ed accreditati con il SSN

4. Unità Operativa SRP3 (Comunità Protetta per la salute mentale) di n. 20

posti letto, Area Socio Sanitaria, livello lungoassistenza/ mantenimento, autorizzati ed accreditati con il SSN

5. Unità Operativa RPD (Residenza Protetta per persone con le demenze), ex R3.1 (secondo la DGR 289/15) di n. 20 posti letto, convenzionati con Servizio Sanitario Regionale.

Autorizzazione, Accreditamento e Convenzionamento

Di seguito i provvedimenti attualmente in vigore.

La Casa di Cura è stata autorizzata con i seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione AS-38-25 del 22/05/2025 prot. 42931 per i reparti residenziali R.3D., S.R.P.1 e S.R.P.3;
- Autorizzazione AS-36-25 del 22/05/2025 prot. 42912 per i reparti ospedalieri R.A. e L.P.A.;
- Autorizzazione AS-03-25 del 21/03/2025 prot. 23812 per l'ambulatorio.

In data 16/10/2018, con Decreto n. 308 del Dirigente della P.F. accreditamenti della Regione Marche, la Casa di Cura Villa San Giuseppe ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento, per l'erogazione in regime residenziale con una dotazione di n. 75 p.l. e in regime ambulatoriale.

Sulla base dell'autorizzazione e del successivo accreditamento, la Casa di Cura opera sulla base dei seguenti atti di convenzionamento:

· Accordo quadro per gli anni 2019-2020-2021 con le Case di Cura monospecialistiche accreditate della Regione Marche di cui alla DGR n. 1516 del 02/12/2019

· Determina del Direttore Generale ASUR Marche n. 645 del 03/11/2020, recepimento Accordo Quadro per gli anni 2019-2020-2021, per prestazioni di ricovero, residenziali ed ambulatoriali (n. 75 p.l.)

· Determina del Direttore Generale ASUR Marche n. 367 del 13/07/2021, approvazione Piano di convenzionamento con le Residenze Protette per anziani – Anno 2021 (n. 20 p.l.)

L'autorizzazione e l'accreditamento della Regione Marche ed il successivo convenzionamento con la AST Marche permettono alla Casa di Cura Villa San Giuseppe, di svolgere l'attività clinica ospedaliera, residenziale ed ambulatoriale in quanto in possesso dei requisiti stabiliti dal Servizio Sanitario Nazionale e dalla relativa Legge Regionale (attualmente la L.R. 21/2016).

Missione e principi fondamentali ispiratori

La Casa di Cura Villa San Giuseppe eroga le sue prestazioni riabilitative e assistenziali nei confronti delle persone con problemi psichiatrici e lungodegenti, rispettando i principi fondamentali del Sistema Sanitario Nazionale (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza, efficacia e trasparenza). I principi fondamentali che orientano e caratterizzano l'assistenza erogata dalla struttura sono i seguenti:

1. avere il paziente al centro dell'attenzione;
2. promuovere e difendere i diritti del malato e del bisognoso, tenendo conto della loro dignità personale;
3. valorizzare la dimensione religiosa cattolica, rispettando però gli altri credo, fedi, religioni e opinioni di vita, libertà di coscienza;

4. riconoscere il diritto del paziente ad essere informato sul suo stato di salute;

5. valorizzare e promuovere le qualità e le professionalità dei collaboratori;
6. osservare le esigenze del segreto professionale
7. rifiutare la ricerca di lucro perseguendo un sano equilibrio economico con costante reinvestimento degli utili per un continuo miglioramento della struttura.

CHI SIAMO

La Casa di Cura Villa San Giuseppe, è un'istituzione appartenente al Ramo ETS della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù, con oltre 140 anni di presenza e di impegno sociale in numerosi paesi del mondo. All'interno del nostro progetto di ospitalità offriamo la seguente rete di servizi nelle aree di:

psichiatria, riabilitazione alcologica, lungodegenza post-acuzie e comunità protetta.

La nostra Missione nasce e si fonda sull'esigenza di riconoscere e promuovere la centralità della persona malata o in condizioni di fragilità con lo scopo finalizzato alla sua presa in carico in un'ottica integrale ed olistica. Ci impegniamo a garantire prestazioni e servizi di qualità, sensibilizzando il contesto sociale in cui operiamo e valorizzando la competenza e l'esperienza di tutti i collaboratori.

COME LO VOGLIAMO FARE - VISION

Diventare nella realtà socio-sanitaria marchigiana un punto di riferimento per persone affette da patologie psichiatriche, alcologiche e con Doppia Diagnosi ed una struttura di riferimento per l'AST Marche per le attività di supporto nel settore della lungodegenza post acuzie. L'obiettivo è quello di diventare una struttura di eccellenza nei processi di presa in carico, cura e assistenza del malato. Attualmente siamo una azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO45001:2018.

VALORI

L'identità della nostra missione, che si manifesta attraverso la definizione dei nostri compiti e dei destinatari del nostro operato, si concretizza attraverso l'applicazione dei valori dell'ospitalità.
Questi manifestano ed esplicitano il senso e l'originalità del progetto ospedaliero. Tutti gli operatori sono chiamati a realizzare questo compito conformemente ai valori identificati.
La diversità delle visioni della vita, la numerosità culturale e la varietà delle opinioni esistenti nella nostra Casa di Cura sono segno di una pluralità di

umanità a cui siamo costantemente a contatto.
Questa pluralità è una ricchezza da condividere ponendola a servizio del progetto. Parimenti è necessaria una identità comune, fatta propria e condivisa da tutti, essendo tutti solidali degli stessi valori.
I valori identificati sono valori universali da cui discendono in linea logica dei principi di applicazione e di riscontro nell'operatività di tutti i giorni.

OSPITALITÀ: è l'esercizio umano, terapeutico e spirituale finalizzato al prendersi cura dell'essere umano malato, che soffre o che è bisognoso perché possa sanarsi e reintegrarsi nella società.
Si traduce nell'offrire spazio e tempo, umanità e risorse, cura e attenzione per realizzare questa missione in base ai seguenti valori:

- ACCOGLIENZA
- SOLIDARIETÀ
- QUALITÀ UMANA
- CARITÀ
- DIGNITÀ

GIUSTIZIA: è il valore, il principio etico che consiste nel riconoscere e rispettare i diritti di ogni singolo individuo.

- EQUITÀ
- UGUAGLIANZA
- IMPARZIALITÀ
- TRASPARENZA
- RISERVATEZZA
- ONESTÀ

RESPONSABILITÀ: è la consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti e delle proprie affermazioni e del modo di agire che ne deriva. Coincide anche con la rivendicazione a sé in sede morale o materiale di azioni proprie o altrui.

- IMPEGNO
- RISPETTO
- COERENZA
- SICUREZZA

QUALITÀ: è la globalità degli aspetti e delle caratteristiche del servizio offerto da cui dipendono le capacità di soddisfare completamente le richieste di cura ed assistenza delle persone malate nonché tutte le altre necessità di operatori e familiari.

- EFFICACIA
- EFFICIENZA
- INNOVAZIONE
- COMPETENZA PROFESSIONALE

L'OSPITE: DIRITTI E DOVERI

DIRITTI

Tutti i Pazienti hanno diritto a:

- essere informati sulla loro salute, sulle cure effettuate, sull'andamento delle proprie condizioni e di ricevere tutte le informazioni che consentano loro di esprimere un consenso consapevole prima di essere sottoposti a qualsiasi trattamento diagnostico-terapeutico, nonché sulle possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre Strutture;
- rispetto della dignità, dell'intimità e della riservatezza, nonché che i dati riguardanti la propria malattia ed ogni altra circostanza che li riguardano rimangano segreti e nel rispetto delle norme sulla privacy;
- essere interpellati con il pronome personale "Lei";
- non effettuare regali in natura e/o in denaro al Personale per ottenere una migliore e/o diversa assistenza: il Personale fa quanto necessario, possibile e previsto dalle procedure, sanitarie e non, in vigore;

- all'assistenza religiosa nel rispetto del proprio credo;
- identificare il Personale attraverso il cartellino di riconoscimento;
- segnalare alla Direzione Sanitaria ed all'URP ogni disservizio o comportamento inadeguato da parte di chiunque

DOVERI

Tutti i Pazienti hanno il dovere di:

- rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi, nonché l'organizzazione e gli orari previsti nella Casa di Cura
- rispettare il riposo sia diurno che notturno degli altri Ospiti e le norme di civile convivenza.
- avere un comportamento rispettoso ed adottare un abbigliamento dignitoso.
- non usare macchine fotografiche e/o videocamere e limitare l'uso dei telefoni cellulari ai casi di effettiva necessità.
- fornire al Personale sanitario informazioni precise e complete sul proprio stato di salute attuale e pregresso, assumere tutti e soltanto i farmaci somministrati direttamente dal Personale, informare tempestivamente i Sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, alle cure ed alle prestazioni programmate
- non assumere sostanze alcoliche, sostanze illecite e farmaci non prescritti al di fuori del controllo del Personale e non introdurre tali sostanze e/o oggetti pericolosi all'interno della Casa di Cura: se richiesto, sottoporrà i suoi bagagli ad una ispezione da parte del Personale Sanitario di reparto, in sua presenza
- non allontanarsi, il mattino, dalla propria stanza in attesa delle visite mediche
- rispettare gli orari di utilizzo del parco esterno e degli spazi comuni
- non porre alcun oggetto sui davanzali delle finestre, per evitare possibili incidenti
- evitare in reparto riunioni numerose che potrebbero essere di disturbo agli altri Ospiti
- non fumare nelle camere di degenza e in tutti gli altri spazi che non siano esplicitamene per fumatori e non giocare d'azzardo; a tal proposito la Casa di Cura ha una specifica politica in materia di fumo. Esistono degli spazi ben evi-

denziati esterni dove è possibile fumare, esiste una stanza fumatori al primo piano della struttura dove è possibile fumare in alcuni orari appositamente indicati. All'interno della Struttura è possibile accendere le sigarette in appositi box posizionati in diverse parti della Struttura e pertanto non è possibile detenere alcun accendino. È possibile utilizzare la sigaretta elettronica.

- assumere le terapie nei modi e negli orari previsti dalle attività di reparto.

ORGANIZZAZIONE

La Casa di Cura Villa San Giuseppe è una organizzazione dinamica che si rivolge con competenza e professionalità ad una società in evoluzione, nella quale si evidenzia sempre più la necessità di una efficace tutela dello stato di salute e della qualità della vita.

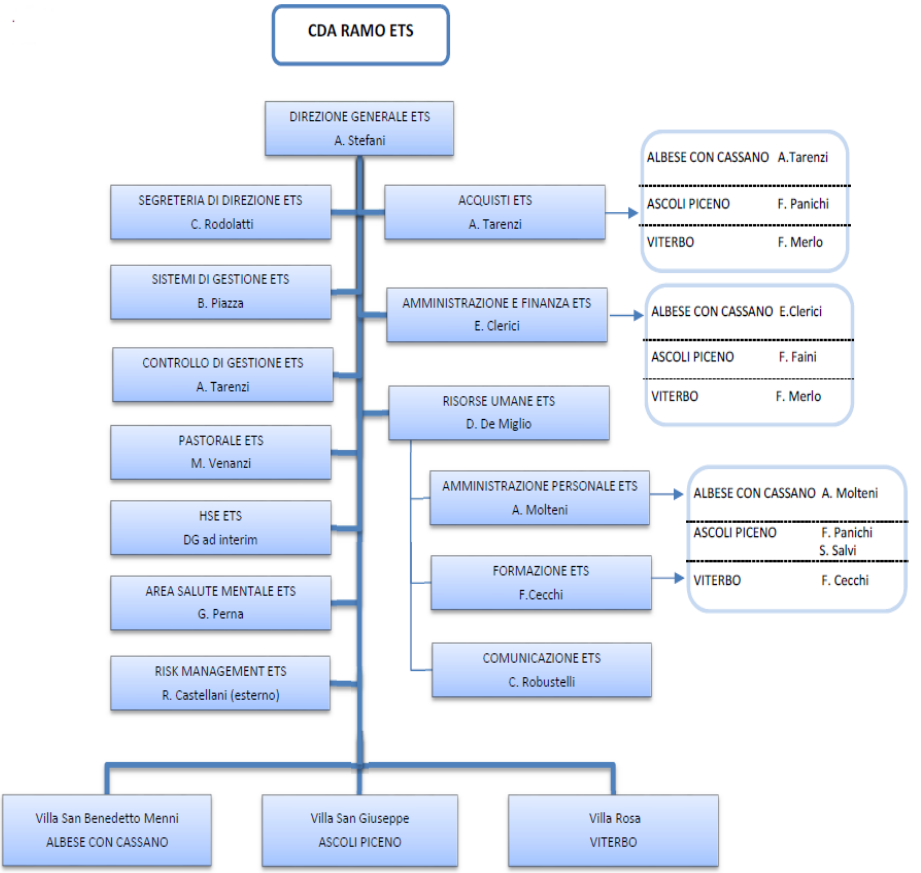
Il concetto di cura globale, che gli anglosassoni definiscono "take care" - prendersi cura – ovvero rispettare il paziente soprattutto come persona, comprendendo i suoi problemi e prevenendo le sue necessità, è da sempre il nostro motivo ispiratore.

La filosofia della nostra organizzazione privilegia il rapporto umano con il Paziente - Ospite, sottolineando la centralità del malato e la sua dignità come persona attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate, nella massima considerazione della sfera privata e personale e nel rispetto della integrità fisica e psicologica di ciascun individuo.

Per poter dare risposte operative concrete e puntuali alle più disparate esigenze emergenti, la Casa di Cura si è dotata di un'organizzazione articolata e verticistica, ma al tempo stesso snella che gli permette di interagire velocemente e prontamente con tutti gli stakeholders ed affrontare, con un approccio multi professionale, tutte le problematiche che si presentano nell'ordinaria e straordinaria gestione di un'attività sanitaria, interagendo quotidianamente con le richieste dei pazienti, del territorio e di tutte le persone che vi lavorano.

L'organigramma della Casa di Cura evidenzia una serie di rapporti gerarchici tra le diverse figure, ma non mancano i rapporti funzionali e trasversali tra alcuni operatori, rapporti gerarchici e funzionali che nel loro complesso permettono il raggiungimento dei risultati che ci siamo prefissati per il bene del Paziente – Ospite.

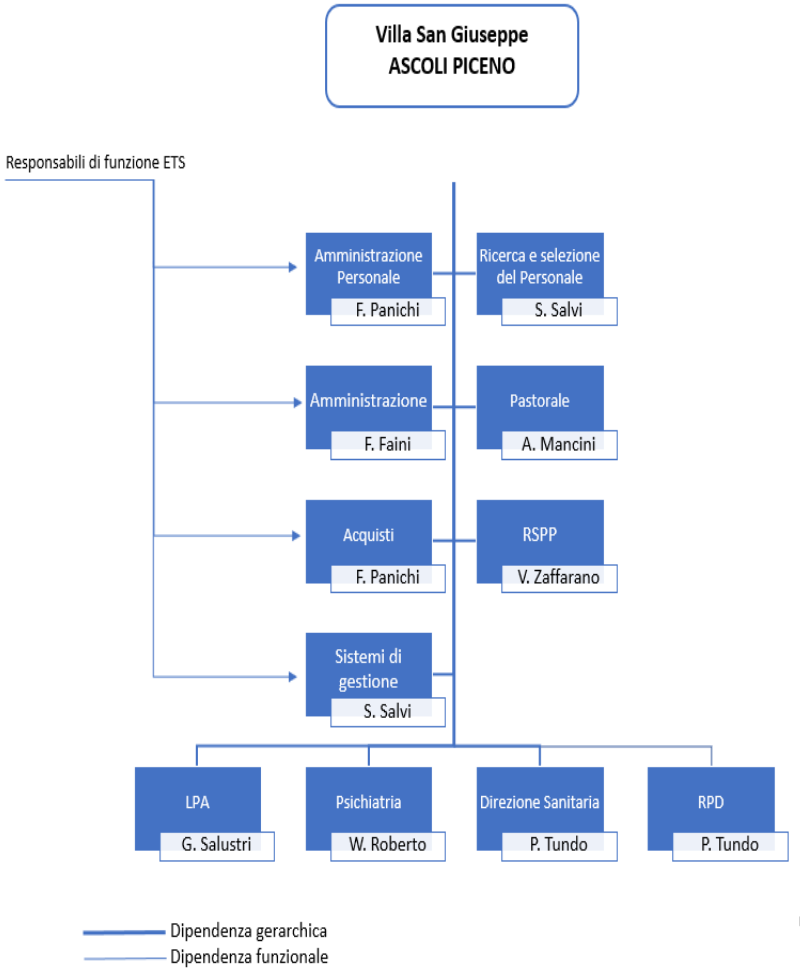
ORGANIGRAMMA ETS



Dipendenza gerarchica

Dipendenza funzionale

ORGANIGRAMMA CASA DI CURA VILLA SAN GIUSEPPE



rev. 2 del 11 giugno 2025

STRUTTURA OPERATIVA
UFFICI DI DIREZIONE

IL DIRETTORE GENERALE ETS

Il Dott. Alberto Stefani amministra, rappresenta, coordina e dirige le 3 Case appartenenti al Ramo ETS della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù. È responsabile dell'andamento economico e gestionale delle strutture.
direzione.generale.ets@ospedaliere.it

IL DIRETTORE SANITARIO

Il Dott. Patrizio Tundo è responsabile della Casa di Cura e degli ambulatori sotto l'aspetto tecnico sanitario. Coordina, valuta e risponde del funzionamento dei servizi assistenziali e clinici negli ambiti sopra elencati, proponendo, all'occorrenza, le misure necessarie al miglioramento. Si occupa dell'attività di rischio clinico di concerto con il responsabile del sistema integrato della qualità.
direzionesanitaria.vsg@ospedaliere.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA PSICHIATRICA RA-SRP1-SRP3:

Il Dott. Walter Roberto è un Medico Psichiatra responsabile di Struttura Psichiatrica con particolare riferimento ai reparti di Riabilitazione al cologica (RA), Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale – Doppia Diagnosi (SRP1 – D.D.) e
Comunità protetta per la salute mentale (SRP3) per un totale di 60 posti letto.
w.roberto@ospedaliere.it

IL DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA LPA

Dott. Giuseppe Salustri è responsabile del reparto di Lungodegenza post-acuzie (LPA) sotto l'aspetto tecnico sanitario. Si occupa dell'aspetto clinico e riabilitativo dei pazienti, proponendo le misure necessarie al loro miglioramento.
g.salustri@ospedaliere.it

DIRETTORE SCIENTIFICO

Dott. Alessandro Valchera riveste l'incarico di Direttore Scientifico. Si occupa dell'implementazione di specifici progetti di ricerca clinica ed epidemiologica, e l'organizzazione di eventi scientifici.

RISK MANAGER:

Le strutture afferenti alla Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù, tra cui la Casa di Cura Villa San Giuseppe, si sono dotate di un coordinamento di gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente coordinato dal Dott. Roberto Castellani, con specifiche competenze e formazione in tema di rischio clinico, che svolge la funzione di Risk Manager delle strutture della Provincia, in virtù di un atto di nomina formale del 01/06/2023.
Il Risk Manager è altresì componente stabile ed effettivo del CVS – Comitato Valutazione Sinistri e del CICA – Comitato infezioni correlate all'assistenza.
teamrm2023@gmail.com

RESPONSABILE SISTEMI DI GESTIONE

Dott.ssa Sabrina Salvi, si occupa della gestione del sistema qualità in ottemperanza alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 e delle procedure del sistema di gestione della qualità. Sensibilizza e forma il personale sulle normative di riferimento e sui documenti adottati dal Centro.
s.salvi@ospedaliere.it

RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE (D.LGS 81/2008)

Ing. Vincenzo Zaffarano, costituisce il supporto tecnico e operativo del datore di lavoro per l'espletamento degli obblighi in materia di prevenzione, sicurez za e tutela della salute nei luoghi di lavoro della Casa di Cura, secondo quanto indicato nel Decreto Legislativo 81/2008.
info@zaffarano.it

COMITATO VALUTAZIONI SINISTRI - CVS

Il CVS prevede la partecipazione del Direttore Generale ETS, dei vari componenti del ramo ETS delle tre Case di Cura e dei consulenti esterni, nonché la partecipazione del Risk Manager. Il CVS si riunisce periodicamente.

COMITATO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA - CICA

A partire da gennaio 2025 è stato istituito il CICA, al fine di promuovere un

elevato livello di tutela della salute degli ospiti del ramo ETS e degli operatori/operatrici che ivi lavorano. La composizione del Comitato prevede la presenza di un Presidente e dei vari componenti delle tre Case di Cura, nonché di due Invitati Permanenti, nelle figure del Direttore Generale ETS e del Risk Manager di Gruppo.

COORDINATORI INFERMIERISTICI

Reparto LPA
Coordinatore Infermieristico Dott.ssa Concetta D'Alessio
caposalalpa.vsg@ospedaliere.it

Reparto RA e SRP1-DD
Coordinatore infermieristico Dott. Fabio Fantuzi
caposalasrp1.vsg@ospedaliere.it

Reparto SRP3
Coordinatore Infermieristico Dott.ssa Taira Maurizi
caposalacp.vsg@ospedaliere.it

Reparto RPD
Coordinatore Infermieristico Dott.ssa Giorgia Felicioni
caposalarpd.vsg@ospedaliere.it

I Coordinatori sono i responsabili infermieristici dei reparti e rispondono dell'attività organizzativa dei servizi sanitari per una migliore utilizzazione delle risorse umane in relazione agli obiettivi assegnati e per la verifica dell'espletamento delle attività del personale medesimo.
Coordinano il personale infermieristico e gli operatori socio-sanitari, vigilano sull'attività del personale ausiliario gestito dalla Cooperativa esterna il cui operato viene sottoposto a verifiche ispettive interne ed esterne per il rispettodel capitolato.
Perseguono la finalità di assicurare adeguate risposte ai bisogni delle persone assistite attraverso l'erogazione di prestazioni infermieristiche e di supporto, di natura tecnica (esami diagnostici), erogate in conformità a principi di efficacia ed efficienza.

COORDINATORE DEGLI PSICOLOGI

Dott.ssa Melissa Panichi *m.panichi@ospedaliere.it*

ALTRI UFFICI DELLA CASA DI CURA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

La Dott.ssa Federica Faini si occupa del ciclo attivo e passivo, contabilità del personale, registrazioni bancarie, contabilità industriale e supporto alla

redazione del bilancio di esercizio.
f.faini@ospedaliere.it

UFFICIO PERSONALE

La Dott.ssa Sabrina Salvi si occupa della gestione delle risorse umane e dell'attività di ricerca e selezione del personale.
La Sig.ra Fabiola Panichi si occupa della gestione amministrativa del personale, dalle pratiche di assunzione all'elaborazione del cedolino ed è referente della formazione.
f.panichi@ospedaliere.it
risorseumane.vsg@ospedaliere.it
s.salvi@ospedaliere.it

UFFICIO ACQUISTI

La Sig.ra Fabiola Panichi, si occupa degli acquisti di farmaci, parafarmaci, presidi ebeni ammortizzabili da utilizzare per la gestione della Casa di Cura, predispone tutte le richieste di offerta, verifica la congruità dell'offerta rispetto a quanto proposto dalle ditte fornitrici.
acquisti.vsg@ospedaliere.it

UFFICIO MANUTENZIONE

Il Sig. Annibale Franceschi gestisce le manutenzioni ordinarie della Casa nel suo complesso, implementa ed aggiorna l'inventario informatico di tutte le attrezzature presenti, nel rispetto delle procedure operative presenti. Il Responsabile Sistemi di Gestione verifica il rispetto di quanto sopra, prevedendo azioni correttive e di miglioramento qualora necessario.
a.franceschi@ospedaliere.it

UFFICIO RICOVERI E AMBULATORI

La Dott.ssa Maria Cecilia Pizi, si occupa dell'ufficio ricoveri e ambulatori, convenzionati e solventi, a partire dalla gestione delle prenotazioni, liste di attesa, documenti pre-ricovero, fase del ricovero e della visita ambulatoriale, fino all'elaborazione dei documenti contabili.
c.pizi@ospedaliere.it

PASTORALE DELLA SALUTE

Il Dott. Alfredo Mancini, è Ministro della Chiesa nel servizio di accolitato e per la catechesi. Ha il compito di rinnovare, a tutti i livelli, lo spirito di Ospitalità e accoglienza della nostra Casa fornendo supporto spirituale agli Ospiti, ai loro famigliari e agli stessi collaboratori.
pastoralesanitaria.vsg@ospedaliere.it

R.L.S. (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA)

Si tratta dell'educatore Clemente Vincenzi. È la persona designata dai lavoratori per rappresentare gli stessi per quanto concerne gli aspetti della salute edella sicurezza durante il lavoro.

IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Il personale di reparto consta di diverse figure professionali ciascuna identifi -cata attraverso una divisa con varie colorazioni e cartellino identificativo con le generalità e la mansione.

Medico di reparto/medico di guardia

(riconoscibile dal camice bianco)

Il medico di reparto/medico di guardia è responsabile, nei confronti dei pazienti, dell'organizzazione, esecuzione e valutazione sotto l'aspetto diagnostico-terapeutico. Collabora con le altre figure sanitarie per garantire un'assistenza completa ed uniforme agli ospiti della struttura

Coordinatore infermieristico

(riconoscibile dalla divisa rossa)

Il Coordinatore è il responsabile infermieristico del reparto, risponde dell'attività organizzativa, assicura un'efficace organizzazione e qualità dei servizi sanitari. Coordina il personale infermieristico e gli operatori socio-sanitari, perseguendo la finalità di assicurare adeguate risposte ai bisogni delle persone assistite attraverso l'erogazione di prestazioni infermieristiche e di supporto

Infermiere

(riconoscibile dalla divisa blu)

L'infermiere assicura e garantisce un'adeguata assistenza infermieristica all'interno della struttura, conforme ai bisogni degli ospiti. Le principali funzioni svolte dall'infermiere sono: attuazione delle procedure diagnostico-terapeutiche (somministrazione terapia, medicazioni e altro) identificazione bisogni dei pazienti, gestione dell'assistenza infermieristica e collaborazione con i medici per gli aspetti diagnostici e di cura

Operatore socio sanitario (o.s.s.)

((riconoscibile dalla divisa verde)

L'Operatore Socio Sanitario è una figura professionale che svolge attività socio-sanitarie di assistenza. Le mansioni dell'OSS sono molteplici e comprendono: attività igienico-sanitarie e di carattere sociale, assistenza domestico alberghiera, in supporto al personale infermieristico e medico

Educatore

(riconoscibile dalla divisa arancione)

L'Educatore Professionale socio-pedagogico è un professionista dell'educazione con funzioni progettuali e di consulenza. Valuta, progetta, organizza e mette in atto progetti e interventi con finalità educative in collaborazione con l'equipe multidisciplinare, stimolando gli individui o i gruppi a perseguire l'obiettivi di crescita integrale, di autonomia e di inserimento/reinserimento sociale.

Fisioterapista

(riconoscibile dalla divisa gialla)

Il Fisioterapista è il professionista sanitario che si occupa dell'analisi e del trattamento di disfunzioni motorie ortopediche, neurologiche e cognitive. Nello svolgimento delle sue funzioni collabora con il medico di reparto e offre programmi individuali per garantire il ripristino delle funzionalità fisiche invalidate dall'intervento e/o malattia

Psicologo

(riconoscibile dal camice bianco)

Lo psicologo è un professionista sanitario che opera per favorire il benessere delle persone, dei gruppi, degli organismi sociali e della comunità attraverso l'uso di specifici strumenti quali il colloquio clinico e la valutazione testistica. Collabora con il medico psichiatra e con le altre figure professionali."

Tecnico della riabilitazione psichiatrica

(riconoscibile dal camice bianco)

Il Tecnico della riabilitazione è un professionista sanitario, che ha competenze specialistiche nella riabilitazione psichiatrica. Valuta le risorse del funzionamento globale, personale e sociale, al fine di progettare il Programma Riabilitativo concordato con il paziente e con l'equipe multidisciplinare, individuando interventi cognitivo comportamentali specifici individuali o di gruppo.

Manutentore
(riconoscibile dal pantalone e la t-shirt blu)

Il manutentore è addetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, monitoraggio e riparazione delle apparecchiature, degli impianti che devono essere controllati, e all'evenienza, aggiustati tempestivamente. Il manutentore, si occupa anche della cura e manutenzione dell'area verde della struttura.

Ausiliaria
(riconoscibile dalla divisa bianca e gialla)

Le ausiliarie curano l'igiene e la pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti della struttura e svolgono attività alberghiere (sistemazione biancheria, smaltimento rifiuti).

LA QUALITA' PER LA CASA DI CURA VILLA SAN GIUSEPPE

La UNI EN ISO 9001:2015 contiene una serie di normative e linee guida che definiscono i requisiti per l'organizzazione all'interno di un sistema di gestione della qualità.
L'obiettivo è quello di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti, ed incrementare la soddisfazione degli utenti.
La Casa di Cura Villa San Giuseppe è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e l'ultimo certificato ottenuto risale a novembre 2024 per la durata di tre anni.
Attraverso la UNI EN ISO 9001:2015 la Casa di Cura intende perseguire 4 obiettivi fondamentali:

1. La soddisfazione degli utenti;
2. La soddisfazione dei requisiti applicabili;
3. La qualità dei servizi offerti;
4. L'efficienza aziendale.

Ciò è reso possibile attraverso l'adozione di un modello organizzativo attraverso cui pianificare, monitorare e migliorare sia i processi operativi sia quelli di supporto, implementando un sistema di gestione della qualità come mezzo per perseguire detti obiettivi.
Annualmente, viene fissato il Riesame della Direzione, condotto dalla Responsabile dei Sistemi di gestione, e alla presenza del Direttore Generale ETS, del Direttore Sanitario, e delle figure apicali di volta in volta individuate: durante il riesame vengono analizzate tutte le criticità individuate durante gli audit effettuati sui processi aziendali, e vengono discusse le azioni correttive e/o di miglioramento da implementare.
A seguito del Riesame, vengono individuati gli obiettivi per l'anno successivo, e le modalità di raggiungimento di questi obiettivi, attraverso la previsione di una serie di indicatori, di concerto con quanto previsto all'interno del PGA.

SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 45001:2018

La UNI EN ISO 45001:2018 è la prima norma internazionale per la salute e la

sicurezza nei luoghi di lavoro, che stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori.

Adottare le pratiche UNI EN ISO 45001:2018 permette alle organizzazioni di aumentare in modo proattivo le performance in materia di salute e sicurezza e consente alle aziende di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute.

La Casa di Cura Villa San Giuseppe, già ente certificato con lo standard inglese BS OHSAS 18001 dal 2022 è certificata con la norma UNI EN ISO 45001:2018. L'applicazione di tali pratiche genera un ambiente in cui il singolo lavoratore è parte attiva del processo di creazione di un ambiente sicuro e sano, un luogo di lavoro in cui la gestione della sicurezza è inserita e integrata nella gestione complessiva, permettendo al personale della Casa di Cura di lavorare serenamente e senza ulteriori stress legati alla tutela della propria sicurezza.

Anche per chi accede alla clinica come paziente, affidarsi ad una struttura che si impegna a garantire la sicurezza e la salute ai propri dipendenti, è un'ulteriore conferma di un'organizzazione che lavora per migliorare in ogni ambito la qualità delle prestazioni sanitarie che offre.

D.LGS 81/2008 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, in collaborazione con la Direzione Generale ed il personale preposto, coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione che è la struttura interna tramite la quale l'azienda effettua la valutazione dei rischi lavorativi e procede all'individuazione delle misure di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori previste dal D.LGS 81/2008.

Il RSPP, l'ing. Vincenzo Zaffarano, si integra e collabora nella propria attività con il Medico Competente il Dott. Paolo Martorelli. I compiti principali del servizio sono:

- individuazione e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali necessari per la tutela dei lavoratori;
- elaborazione ed attuazione di misure preventive e protettive generali e

specifiche, nonché il relativo monitoraggio;
- elaborazione di procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, inclusi i piani da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione;
- proposta ed attuazione di programmi di informazione e formazione;
- provvedere alla sorveglianza ed al controllo periodico dei mezzi di prevenzione degli incendi e di protezione in caso di incendio installati nella struttura.

Non è applicabile per la presente Casa di Cura la normativa prevista dall'art. 164 del D.Lgs. 101/2020, in quanto la struttura non è dotata di impianti radiologici.

TUTELA DELLA PRIVACY – REGOLAMENTO (UE)

La Congregazione delle Suore Ospedaliere, nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (d'ora in poi GDPR) ha implementato un sistema di gestione privacy, coadiuvata dal team di GL Consulting SRL.

Il sistema di gestione della privacy si compone di documenti e procedure atti a gestire tutti gli aspetti privacy della struttura, articolato in: Documento sulla privacy, revisionato annualmente e completo di organigramma privacy; Registro dei trattamenti (in ossequio all'art. 30 GDPR) e della valutazione di necessità e proporzionalità dei trattamenti posti in essere.

Sono stati identificati e nominati, nel rispetto dell'art. 28 GDPR, i responsabili del trattamento. Nel pieno rispetto del Principio di Accountability e in linea con quanto previsto dall'art. 29 del GDPR, la Congregazione ha formato tutti coloro che agiscono sotto l'autorità diretta dal titolare (incaricati/autorizzati), attraverso corsi di formazione e sottoposto loro lettere di incarico atte a fornire le istruzioni per gestire i dati trattati.

MODELLO D.LGS 231/01

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto il principio della responsabilità amministrativa delle società per determinati reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, da parte di soggetti in posizione apicale o sottoposti alla direzione o vigilanza di questi. Al fine di assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione dei reati contemplati nel Decreto, il Consiglio Provinciale della Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2010, un Modello di organizzazione e gestione.

Il Modello 231 fa parte di una più ampia politica aziendale della

Congregazione attenta al rispetto dei principi etici di gestione che ha portato alla redazione del Codice Etico. Uno specifico sistema sanzionatorio, articolato in funzione delle diverse tipologie di soggetti è previsto in caso di violazione delle prescrizioni del Modello. Il Modello si applica a tutti i centri della Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù.
Un apposito Organismo di Vigilanza, di nomina consiliare, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento.
All'Organismo di Vigilanza possono essere segnalate eventuali violazioni del Modello 231 o del Codice Etico o richieste ulteriori di informazioni.
Chi volesse conservare l'anonimato potrà indirizzare le proprie segnalazioni, a mezzo posta, alla sede di Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, via Urbisaglia 3/a, 00100 Roma (RM) all'attenzione dell'Organismo di vigilanza.
Inoltre, è possibile consultare il sito internet ascoli.ospedaliere.it nella sezione "Amministrazione trasparente" per avere tutte le specifiche relative all'applicazione del D.Lgs. 33/2013, in tema di diritto all'accesso civico, e della conformità alla Delibera Anac, aggiornate annualmente, con il documento di attestazione e la griglia di rilevazione dell'Organismo di Vigilanza.

CODICE ETICO

Il Codice Etico contiene l'indicazione di alcuni principi ai quali si ritiene debbano uniformarsi i comportamenti dei dipendenti, amministratori, collaboratori, clienti e fornitori e, in generale, di tutti coloro che entrano in contatto con la Provincia Italiana della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù ed è scaricabile dal sito www.ascoli.ospedaliere.it/

RISCHIO CLINICO

La Casa di Cura Villa San Giuseppe è sensibile e attenta alla gestione del rischio clinico, ai fini di un continuo miglioramento dei propri processi interni, per garantire la massima tutela del paziente, nonché di tutte le figure professionali che operano al suo interno.
È attivo un sistema di incident reporting, che consente un'attenta analisi delle segnalazioni di rischio clinico da parte del Risk Manager di gruppo e di un referente interno.
La Casa di Cura è altresì in possesso delle credenziali di accesso al SIMES – Sistema Informativo Monitoraggio Errori in Sanità, e partecipa all'implementazione del flusso delle segnalazioni degli eventi sentinella, così

come previsto dalla normativa nazionale.
La struttura è dotata di un sistema documentale, composto da procedure anche di ambito clinico, costantemente aggiornate e revisionate secondo le linee guida o le buone pratiche nazionali. Tutto il personale ha accesso illimitato alle procedure e ai protocolli presenti tramite il sistema Talete, che vengono costantemente revisionati ed aggiornati.
Il rispetto di tali procedure viene garantito attraverso la presenza di un Piano di controllo della documentazione clinica (checklist cartella clinica), che prevede un monitoraggio annuale della documentazione prodotta, e l'eventuale attuazione di azioni di miglioramento, qualora si ravvisino situazioni di non conformità, che prevedono il coinvolgimento di tutto il personale interessato.
Inoltre, la Casa di Cura partecipa annualmente al sistema di monitoraggio dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, attraverso la compilazione del monitoraggio annuale effettuate dalla Regione Marche, con l'evidenza delle Raccomandazioni implementate nella struttura.
Annualmente viene realizzato un piano di gestione del rischio clinico, portato avanti di concerto con la Direzione Sanitaria, il Risk Manager di gruppo e i referenti aziendali.
A partire dal 2025, con la costituzione del CICA, la Casa di Cura si è altresì dotata di un Piano annuale per la riduzione delle infezioni correlate all'assistenza, che viene incluso all'interno del Piano di gestione del rischio clinico.

PGA: - PIANO DI GESTIONE ANNUALE

La Casa di Cura Villa San Giuseppe redige annualmente un PGA – Piano di gestione annuale, attraverso cui viene programmato un piano annuale di attività per l'anno successivo.
Il PGA è costituito da obiettivi di budget prefissati, strategie per nuove attività ed obiettivi di qualità; e viene sottoposto al vaglio ed all'approvazione del CDA (Consiglio d'Amministrazione).
Il PGA individua sei diverse aree di intervento:

- Identità e cultura ospedaliera;
- Organizzazione e sistema di informazione;
- Assistenza;
- Risorse Umane;
- Economia, finanza e servizi generali;
- Comunicazione.

Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi, vengono predisposti una serie di indicatori di monitoraggio, necessari per valutare l'andamento nel corso dell'anno delle attività preventivate e lo stato di avanzamento dei vari obiettivi da raggiungere.
Infatti, il Direttore Generale ETS convoca periodicamente riunioni del Consiglio

di Direzione allargato, per condividere l'andamento gestionale, e raffrontandolo con gli obiettivi prefissati.

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE

(ex Decreto di accreditamento regionale n. 308/2018 e Determina del Comune di Ascoli Piceno n. 836/2017 – secondo codifica ex Regolamento Regionale 1/2018)

Posti letto Ospedalieri

1.Unità Operativa RA - cod. 56 - (Riabilitazione Alcologica) di n. 20 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN

2.Unità Operativa LPA - cod. 60 - (Lungodegenza Post-Acuzie) n. 15 posti letto, autorizzati ed accreditati con il SSN

Posti letto Residenziali

1. Unità Operativa SRP1 – D.D. (Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale- Doppia Diagnosi) di n. 20 posti letto, Area Sanitaria Extraospedaliera, livello assistenziale intensivo, autorizzati ed accreditati con il SSN

2. Unità Operativa SRP3 (Comunità Protetta per la salute mentale) di n. 20 posti letto, Area Socio Sanitaria, livello lungoassistenza/ mantenimento, autorizzati ed accreditati con il SSN

3. Unità Operativa R3D (Residenza Protetta per Persone con demenza), ex R3.1 (secondo la DGR 289/15) di n. 20 posti letto, convenzionati conl'AST.

Attività clinica

L'attività clinica presso la Casa di Cura Villa San Giuseppe si articola su 5 reparti, la struttura residenziale terapeutica (SRP1-DD), in cui ci si occupa della diagnosi e del trattamento di pazienti con disturbi psichiatrici in fase non acuta e di ospiti in doppia diagnosi; la riabilitazione alcologica (RA) per persone con problemi alcol-correlati; la lungodegenza post-acuzie (LPA), in cui vengono ricoverate persone che necessitano di un periodo di ospedalizzazione in seguito a patologie di interesse prevalentemente internistico; la Comunità Protetta (SRP3) è un servizio rivolto a pazienti che non dispongono di un supporto familiare adeguato e che presentano uno stato di malattia psichiatrica prevalente e stabilizzata, richiedono altresì un trattamento riabilitativo continuo; infine il reparto R3D (Residenza Protetta per persone demenza) è una residenza protetta per demenze che svolge prestazioni di lungo assistenza e mantenimento erogate in nuclei di cure residenziali a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria.

Tutti i reparti della Casa di Cura sono dotati di cartella clinica informatizzata, in cui intervengono tutti i professionisti, in base alla loro competenza. Il sistema utilizzato contiene tutte le informazioni necessarie per la gestione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale-riabilitativo.
Attualmente la cartella in uso non alimenta il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), ma la struttura si impegna al rispetto di quanto previsto dal Decreto 7 settembre 2023 "Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0".

Unità Operativa RA (Riabilitazione Alcologica) e Unità Operativa SRP1-DD (Struttura Residenziale Terapeutica per la salute mentale – Doppia Diagnosi)

L'Ospite, affidato ad un'équipe multidisciplinare composta da operatori di tutti i servizi sanitari (Medici Specialisti in Psichiatria, Psicologi, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Educatori, Infermieri, Operatori Socio-Sanitari) seguirà un percorso diagnostico, terapeutico eriabilitativo.
Il primo intervento avviene al momento del ricovero con la raccolta di informazioni con l'ausilio dalla rete dei familiari del paziente.
Il giorno successivo della presa in carico dell'utente, l'équipe multidisciplinare predisporrà il Programma Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI) basato sulla valutazione del quadro clinico per la definizione degli obiettivi perseguibili e le modalità di intervento.
I nostri medici e psicologi effettueranno colloqui finalizzati alla raccolta di informazioni, visite mediche corredate di esame obiettivo generale e neurologico, colloqui psichiatrici e psicologici, diversificate indagini di laboratorio e strumentali e un'approfondita valutazione delle dimensioni personologiche.
Il progetto terapeutico riabilitativo si articola attraverso un livello medico relativo allo svolgimento del colloquio psichiatrico per la definizione della terapia farmacologica; ad un livello psicologico incentrato sulla valutazione testistica e sui colloqui individuali e di gruppo di psicoterapia; ad un livello riabilitativo-educativo con lo svolgimento di gruppi di psicoeducazione e di attività educative. L'ultimo passaggio consiste nella valutazione, in équipe, del percorso di ogni Ospite, al fine di mettere a punto il programma terapeutico-riabilitativo post-ricovero. La prevenzione della ricaduta avviene mediante strategie ambulatoriali, territoriali, semiresidenziali e residenziali. Durante la degenza del paziente è previsto il coinvolgimento del nucleo fami liare nel progetto di cura e la condivisione con esso del percorso terapeutico al fine di arricchire le competenze della famiglia nella gestione del malato.

Unità Operativa di LPA

(lungodegenza post-acuzie)

Il Reparto è uno spazio polifunzionale di n. 15 posti letto al quale afferiscono prevalentemente pazienti dimessi dalla U.O. per acuti del O.C. Mazzoni di Ascoli Piceno o da altre strutture Ospedaliere.

Vi si ricoverano pazienti che, dopo una fase acuta di malattia, presentano ancora problemi clinici attivi e che richiedono una competente sorveglianza medica, una riabilitazione neuromotoria estensiva e una nursing non erogabile in altriambienti.

Il programma di degenza è finalizzato ad accelerare il recupero funzionale e la riabilitazione dei pazienti per un migliore e un più rapido reinserimento nelcontesto sociale. L'assistenza sanitaria è assicurata dal personale medico della Casa di Cura, programmando il piano terapeutico e le dimissioni secondo le seguenti modalità:

1.Invio al proprio domicilio (con programma ADI per gli aventi diritto)
2.Invio in RSA o RP
3.Invio presso altra U.O. ospedaliera per acuti

Unità Operativa di SRP3 (Comunità Protetta h24)

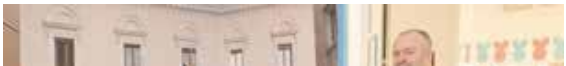
La Comunità Protetta può ospitare fino ad un massimo di n. 20 utenti di riferimento dell'AST Ascoli Piceno (Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto). La Comunità Protetta è un servizio rivolto a pazienti che non dispongono di un supporto familiare adeguato e che presentano uno stato di malattia psichiatrica prevalente e stabilizzata; richiedono altresì un trattamento riabilitativo continuo.

La Comunità Protetta assicura un'assistenza socio-sanitaria integrata 24 ore su 24 e visite psichiatriche una volta a settimana e/o al bisogno dell'utente. L'obiettivo specifico è il mantenimento e, dove possibile, lo sviluppo della autonomia individuale e delle capacità di relazione interpersonale.

L'equipe è multidisciplinare ed è composta da Psichiatra, Psicologo, Co-ordinatore infermieristico, infermieri, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, OSS.

Durante il periodo di degenza, l'equipe multidisciplinare, provvede ad attuare l piano assistenziale e riabilitativo (PTRI).

Unità Operativa di



R3D (Residenza Protetta Demenze)

La R3D è una residenza protetta per demenze che svolge prestazioni di lungoassistenza e mantenimento erogate in nuclei di cure residenziali a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria.

L'ammissione degli ospiti è subordinata all'esame dell'unità va lutativa istituita presso l'AST di Ascoli Piceno. Il diritto di accesso in R3D è acquisito dopo il rilascio del parere favorevole all'ingresso da parte dell'U.V.I. dell'AST di Ascoli Piceno. L'equipe è multidisciplinare, ed è costituita da: Medico di medicina Generale, Coordinatore infermieristico, infermiere, fisioterapista, OSS.

Durante il periodo di degenza, l'equipe multidisciplinare, provvede ad attuare il piano assistenziale e riabilitativo (PAI).

La R3D è disponibile ad accogliere occasionalmente ospiti con funzioni di sollievo alla famiglia.

SERVIZIO DI RICOVERO VILLA SAN GIUSEPPE

COME ACCEDERE

La programmazione dei ricoveri, per i reparti R.A. e S.R.P.1-D.D., si avvale di un sistema informatico reperibile attraverso il modulo di prenotazione presente sulla home-page del sito internet della struttura https://ascoli.ospedaliere.it/modulo-di-richiesta-ricovero/.

L'invio della richiesta genera una lista di attesa basata su un ordine prettamente cronologico, nel rispetto delle esigenze di tempestività connesse ai quadri clinici.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'ufficio Accettazione, ad esclusione dei giorni festivi:

- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00
- sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

al n. 0736-42335 o in alternativa a mezzo mail al seguente indirizzo:

c.pizi@ospedaliere.it

COPIE DI CARTELLE CLINICHE

I Pazienti possono richiedere copia della cartella clinica o di duplicati degli esami diagnostici o di certificati di ricovero all'Unità Operativa di Accettazione direttamente o tramite persona che abbia il ruolo di tutore o sia in possesso di delega con documento d' identità sia del delegato che del delegante. La cartella clinica viene consegnata entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di urgenza entro 3 giorni.

a.franceschi@ospedaliere.it

RETTE E QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE – MODALITÀ DI PAGAMENTO

La Casa di Cura è convenzionata con il SSR e pertanto il ricovero nei reparti LPA, RA e SRP1 è a totale carico del SSR. Nel reparto SRP3 ai sensi della delibera regionale 1331 del 25.11.2014 la retta giornaliera di € 115,00, di cui la quota a carico del SSR è pari a € 80,50, il restante (€ 34,50) è a carico dell'Utente/Comune (quota di compartecipazione). A carico dell'Utente saranno altresì la lavanderia ed altri servizi extra richiesti.

Nel reparto R3D ai sensi della delibera regionale 1331 del 25.11.2014 la retta giornaliera di euro 45,00 è a carico del SSR, il restante importo è a carico dell'Utente/Comune (quota di compartecipazione). Dal 01/01/2023 la quota a carico del SSR è diventata pari ad euro 50,63.
In considerazione di minuti di assistenza in più, rispetto al minutaggio previsto dalle delibere regionali, per tale fattispecie di ricoveri, la Casa di Cura addebita all'Utente un importo maggiorato al giorno di euro 10,00 e pertanto la quota di compartecipazione è pari ad euro 55,00.
A carico dell'Utente saranno altresì la lavanderia ed altri servizi extra richiesti.
Per quanto riguarda la modalità di pagamento è preferibile il bonifico bancario e/o il pagamento a mezzo POS (bancomat e/o carta di credito) presso i nostri Uffici amministrativi a fronte di fattura che viene rilasciata mensilmente.

DIMISSIONI

Le dimissioni avvengono prevalentemente nei giorni feriali.
Al Paziente viene rilasciata una lettera di dimissione per il Medico specialista e/o Servizio Sanitario Pubblico inviante nella quale sono riportati:

- Diagnosi e relative procedure diagnostiche utilizzate;
- Terapie da eseguire a casa;
- Eventuali controlli successivi da effettuare e scadenze relative;
- Ogni eventuale informazione utile per assicurare la continuità delle cure e dell'assistenza, il contatto con l'équipe curante al fine di risolvere dubbi ed avere consigli sulla terapia e/o su fatti e sintomi nuovi intervenuti, il controllo del corretto decorso della convalescenza.

RICOVERI PROGRAMMATI NEI REPARTI: SRP1 – D.D. (STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICA – psichiatria post-acuzie – doppia diagnosi) e RA(RIABILITAZIONE ALCOLOGICA E DOPPIA DIAGNOSI)

La richiesta di ricovero avviene attraverso la compilazione di prenotazione presente sulla home-page del sito internet della struttura https://ascoli.ospedaliere.it

La compilazione del Modulo di richiesta di ricovero per il Reparto SRP1 – D.D., deve essere preferibilmente compilata dal Medico referente del DSM di residenza dell'assistito. La compilazione del Modulo di ri chiesta di ricovero per il Reparto RA, può essere compilata dal Medico referente del DSM o del Servizio per le dipendenze (SERT) di residenza dell'assistito. Le richieste ricevute verranno vagliate dal medico referente del reparto, in modo da valutare l'idoneità del ricovero in base ai dati raccolti.
Se la persona è idonea al ricovero, il servizio inviante e/o l'utente, verranno contattati dall'Ufficio Accettazione per la messa in lista della prenotazione. Successivamente, al momento della disponibilità del posto letto verrà comu-nicata la data di ingresso.
Se la persona non è risultata idonea, l'inviante/curante riceverà comunicazione direttamente dal Medico Referente del Reparto.

TEMPI DI ATTESA RICOVERI NEI REPARTI SRP1 e RA

Per i ricoveri in RA e in SRP1-D.D. nel 2024, compresi i pazienti in doppia diagnosi, è risultato un tempo di attesa medio di:

R.A. 35,88 giorni

S.R.P.1 - D.D. 48,36 giorni

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEI REPARTI SRP1 e RA

Al momento del ricovero, che avviene nei giorni feriali, sono necessari i seguenti documenti:

- impegnativa di ricovero su ricettario nazionale da parte del medico di medicina generale, o da parte del DSM/SERT competente per territorio.
- documento d'identità e tessera sanitaria,
- eventuali esami diagnostici utili per il corretto inquadramento diagnostico.

Nel caso di Pazienti che presentano un'impossibilità parziale, temporanea o totale, di provvedere ai propri interessi la richiesta di ricovero deve avvenireper il tramite di un amministratore di sostegno e/o tutore.

COSA PORTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEI REPARTI SRP1 e RA

Durante la degenza è necessario portare gli effetti personali come biancheria personale (preferibilmente di cotone, leggera e comoda), pantofole, vestaglia, asciugamani ed il necessario per la toilette.
È consentito l'uso dei telefoni cellulari e di radio con cuffia purché nel rispetto della tranquillità degli altri Ospiti.
È vietato l'utilizzo di apparecchi fotografici e per la ripresa video.
È vietato introdurre farmaci ed alcolici, cibi di vario genere, coltelli, posate, fiori e piante.

VISITE DEI FAMILIARI NEI REPARTI SRP1 e RA

L'accesso alla struttura per le visite dei familiari può avvenire previo accordo con il personale infermieristico. Il familiare può accordare il giorno di visita telefonando al centralino.
Tel. 0736/42335

RICOVERO PROGRAMMATO NEL REPARTO LPA (lungodegenza post-acuzie)

I pazienti possono accedere al reparto previa richiesta di ricovero da inviarsi al Responsabile Medico della LPA di Villa San Giuseppe.
Il medico responsabile del reparto e il Coordinatore infermieristico sono contattati dal responsabile dell'U.O. inviante o suo delegato per presentare il caso clinico del paziente in dimissione. Il team, valutata la fattibilità dell'inserimento del paziente nel reparto, attraverso la visione della diagnosi e delle terapie attualmente in atto, ne danno conferma al medico inviante.
L'ingresso presso l'Unità Operativa LPA è consentita solo a pazienti provenienti da strutture Ospedaliere.

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTODEL RICOVERO NEL REPARTO LPA

- lettera di dimissione dal reparto Ospedaliero di provenienza con specifica indicazione di ricovero presso LPA Villa San Giuseppe
- documento d'identità e tessera sanitaria,
- documentazione clinica recente.

Nel caso di Pazienti incapaci di intendere e di volere, viene richiesta la presenza del Tutore.

COSA PORTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEL REPARTO LPA

1 - Pigiama
2 - Asciugamani
3 - Salviette umidificate e sapone per parti intime
4 - Acqua
5 - Scarpe chiuse per Riabilitazione

VISITE DEI FAMILIARI NEL REPARTO LPA

Dal lunedì alla domenica dalle ore 12,00 alle 13,00 e dalle 17,30 alle 19,30. Per il reparto LPA l'accesso ai familiari è ammesso dalle ore 7.00 alle ore 21.00 previa autorizzazione del Direttore Sanitario e/o del Medico Responsabile di reparto. Non sono ammessi alle visite in Reparto i bambini di età inferiore ai 12 anni.
Ai familiari dei Pazienti più gravi sono accordati permessi di visita straordinari, previa richiesta al Coordinatore Infermieristico.

RICOVERO PROGRAMMATO NEL REPARTO SRP3 (Comunità Protetta h24)

Per il ricovero nella SRP3, occorre presentare una domanda mediante apposito "Modulo di richiesta", reperibile presso il DSM di Ascoli Piceno (Ospedale Mazzoni).
In base alle prenotazioni, viene stilata una lista d'attesa.

VISITE DEI FAMILIARI NEL REPARTO SRP3 (Comunità Protetta h24)

L'accesso alla struttura per le visite dei familiari può avvenire previo accordo con il personale infermieristico di reparto. Il familiare può accordare il giorno di visita telefonando al centralino.
Tel. 0736/42335

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEL REPARTO SRP3

- documento d'identità e tessera sanitaria
- esenzione ticket
- certificazione dell'invalidità civile
- decreto del giudice dell'interdizione o dell'amministratore di sostegno.

RICOVERO PROGRAMMATO NEL REPARTO RPD (Residenza Protetta per le Demenze)

L'ammissione degli ospiti è subordinata all'esame dell'unità valutativa istituita presso l'AST Ascoli Piceno. Il diritto di accesso in RPD è acquisito dopo il rilascio del parere favorevole all'ingresso da parte dell'U.V.I. dell'AST Ascoli Piceno. L'ospite, dopo parere favorevole, viene inserito in una lista di attesa a gestione completa della responsabile degli ingressi per le strutture residenziali per anziani.
I nuovi accessi vengono effettuati dal lunedì al venerdì e sarà cura del Coordinatore infermieristico/infermiere contattare il famigliare referente/ADS/tutore per indicare la data di ricovero. Prima dell'ingresso verrà effettuato un colloquio conoscitivo e consegnato un modulo dove sono indicati i materiali necessari per la permanenza dell'ospite in struttura.
La dimissione dell'ospite può avvenire su richiesta del famigliare-caregiver/ADS/tutore in qualsiasi momento o dopo rivalutazione dell'UVI per peggioramento delle condizioni cliniche e quindi per trasferimento presso altra struttura con maggior carico assistenziale.

VISITE DEI FAMILIARI NEL REPARTO RPD (Residenza Protetta per le Demenze)

L'accesso alla struttura per le visite dei familiari può avvenire previo accordo con il personale infermieristico di reparto. Il familiare può accordare il giorno di visita telefonando al centralino.
Tel. 0736/42335

DOCUMENTI NECESSARI DA PRESENTARE AL MOMENTO DEL RICOVERO NEL REPARTO RPD

- documento d'identità e tessera sanitaria,
- documentazione clinica dove si attestano le patologie e la terapia farmacologica vidimata dal medico di medicina generale.

SERVIZIO DI PSICOLOGIA

La Casa di Cura Villa San Giuseppe dispone di un Servizio di Psicologia che si avvale di psicologi con specializzazioni in psicoterapia di differenti orientamenti, quali psicoterapia familiare, psicoterapia cognitivo comportamentale e psicoterapia gestaltica.

Vengono effettuati regolarmente colloqui psicologici individuali e familiari, gruppo di psicoterapia acadenza settimanale, e la partecipazione ai gruppi di auto mutuo aiuto in collaborazione con gli alcolisti anonimi. Il servizio svolge la propria attività sui reparti RA, SRP1 e SRP3, con interventi specifici relativi alle diverse patologie presenti.

Il primo intervento avviene al momento del ricovero con la raccolta di informazioni con l'ausilio dalla rete dei familiari del paziente. Durante i primi giorni si avvia il processo psicodiagnostico costituito da colloqui e somministrazioni testistiche.

Durante tutta la degenza il paziente potrà fare riferimento al Servizio di Psicologia per il supporto psicologico avvalendosi di Colloqui Individuali.

PSICOEDUCAZIONE

I gruppi di psicoeducazione inseriti nei programmi di riabilitazione della Casa di Cura Villa San Giuseppe sono una forma specifica di educazione volta a fornire una serie di informazioni in maniera chiara ai pazienti riguardanti i disturbi di cui soffrono con l'obiettivo di accrescerne la capacità di gestione.

Numerose ricerche hanno dimostrato che tanto più una persona è consapevole del proprio disturbo e delle conseguenze che questo può avere sulla propria vita e su quella degli altri tanto più è in grado di conviverci, di contenerne i sintomi o, nella misura in cui sia possibile, di eliminarli.

Nella Casa di Cura Villa San Giuseppe sono attivi gruppi di psicoeducazione per problematiche legate alle dipendenze e per i disturbi di cui soffrono. Gli obiettivi dei gruppi di psicoeducazione sono:

- Coscienza dei sintomi specifici di cui si soffre;

- Riconoscimento dei segni prodromici dei periodi di crisi;
- Conoscenza del percorso terapeutico adeguato;
- Aderenza al trattamento farmacologico;
- Conoscenza di strategie adeguate ad affrontare le situazioni specifiche che il disturbo comporta.

PSICODIAGNOSTICA

Il Servizio di Psicologia dispone di un protocollo psicodiagnostico che va ad affiancarsi ed a coadiuvare il processo diagnostico effettuato dallo psichiatra di reparto. L'intervento psicologico – psicoterapico svolto dal servizio di psicologia si articola in una valutazione psicodiagnostica effettuata tramite la somministrazione di una batteria testistica clinica di routine, test di personalità e test neuropsicologici utili ad effettuare un'approfondita valutazione delle dimensioni personologiche, caratteriali e psicopatologiche del paziente.
L'utilizzo della testistica viene studiato ad hoc su ogni singolo paziente in base al tipo di condizione patologica ed al tipo di reparto in cui il paziente effettuerà il suo percorso.

LA RIABILITAZIONE

Il servizio di riabilitazione della Casa di Cura Villa San Giuseppe è composto da educatori e tecnici della riabilitazione psichiatrica che gestiscono insieme le attività educative e riabilitative inserite nel programma terapeutico-riabilitativo individualizzato (PTRI).
Il servizio, per elaborare un programma strettamente personale, tiene conto delle necessità e delle informazioni che emergono sia dalla valutazione funzionale e sia attraverso il confronto con l'equipe.

Le attività educative:
Le attività educative sono da intendersi come occasioni di sperimentazione che permettono alle persone di diventare soggetti

propositivi e consapevoli delle proprie capacità e limiti. Il laboratorio educativo è un luogo in cui gli utenti diventano protagonisti attraverso percorsi formativi e riabilitativi.
Le attività educative sono progettate, condotte e gestite dagli educatori e le proposte vengono realizzate in gruppi e a livello individuale (valutazione funzionale, cura del sé, gestione dei soldi, gestione delle sigarette).
Per ogni laboratorio in programma vi è un protocollo che descrive obiettivi, modalità, fasi, risorse, tempi di verifica e proposte su fasce orarie che vanno dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 dal lunedì alla domenica.
Le aree di intervento specifiche sono:

Area delle autonomie personali:
Il gruppo ritmi sociali e gli interventi individuali consentono il mantenimentoe il potenziamento della cura di sé, aiutano a gestire lo spazio, migliorare le relazioni personali e sociali e gestire al meglio soldi e sigarette. Inoltre, aiutanoad apprendere o mantenere abilità sociali per migliorare la propria qualità divita.

Area cognitiva:
Il laboratorio neuro-cognitivo, di lettura, il gruppo giornale e il cineforum aiutano a stimolare le funzioni cognitive ed esecutive: attenzione, memoria, linguaggio, motivazione, continuità e disponibilità al compito, flessibilità cognitiva, pianificazione e working memory.

Area metacognitiva e di regolazione emotiva:
Il rilassamento muscolare di Jacobson permette di lavorare sulla gestione delle situazioni stressanti e sul miglioramento della gestione emotiva, in particolare dell'ansia.

Area espressiva:
Il laboratorio teatrale e il laboratorio di scrittura creativa sollecitano le capacità creative tramite il gioco, il brainstorming e gli stimoli sensoriali che permettono di lavorare sulla flessibilità cognitiva e sul problem solving.

Area occupazionale:
Il laboratorio di disegno e il laboratorio manuale/creativo favoriscono, stimolano e verificano l'attenzione, la concentrazione, la coordinazione motoria, i movimenti fini e le capacità esecutive come il problem solving, la flessibilità cognitiva e la pianificazione.

COINVOLGIMENTO DEI FAMILIARI

Il coinvolgimento del nucleo familiare nel progetto di cura e la condivisione del percorso terapeutico è necessario al fine di arricchire le competenze della famiglia nella gestione del malato e rispondere ai suoi bisogni emotivi e sociali.
Il tema del coinvolgimento del familiare nel processo di cura riguarda aspetti legati anche al tema privacy.
Già dal momento dell'inserimento in struttura dell'utente, si mettono a disposizione dei moduli per autorizzare la Casa di Cura ad informare il familiare sullo stato di salute dell'ospite.
Ottenuta l'autorizzazione, la Casa di Cura mette in moto un processo di coinvolgimento sempre maggiore della famiglia come "risorsa" da utilizzare nelle strategie di cura e di prevenzione della malattia. Durante il percorso di riabilitazione all'interno della Casa di Cura sono previsti:

- un primo incontro con la persona e la sua famiglia al momento dell'ingresso del paziente nella struttura
- colloqui familiari a cadenza settimanale
- gruppo di sostegno per i familiari, che si propone di fornire sostegno emotivo, aumentare la competenza dei membri della famiglia nella gestione della malattia.

Il coinvolgimento dei familiari nel processo di cura ha un ruolo importante sull'efficacia terapeutica del progetto riabilitativo e nella promozione del benessere di tutto il sistema.
Il processo è continuo e si svolge anche durante le visite quotidiane che vengono fatte all'ospite, in presenza del personale di struttura, sempre disponibile a fornire tutte le informazioni ed i consigli, per quanto attinente al proprio campo di competenza.
Inoltre, in tema di prevenzione delle ICA (infezioni correlate all'assistenza), tema fondamentale, che costituisce uno dei punti fulcro del Piano annuale di gestione del rischio clinica, la Casa di Cura ha predisposto all'interno dei punti di passaggio dei familiari delle informative cartacee, liberamente consultabili, che forniscono informazioni utili per la prevenzione di eventuali infezioni.

SERVIZIO AMBULATORIALE VILLA SAN GIUSEPPE

La Casa di Cura Villa San Giuseppe offre agli utenti un servizio di psichiatria

con prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime convenzionato e privato. Oltre alle prestazioni specialistiche psichiatriche, la casa di cura offre ulteriori prestazioni, come:

- Sedute di psicoterapia individuale – familiare o di coppia;
- Sedute di psicoeducazione (riabilitazione psichiatrica);
- Ambulatorio Autismo

Il nostro Servizio Ambulatoriale garantisce al paziente la completa gestione e presa in carico dal punto di vista psichiatrico, psicologico e riabilitativo psichiatrico grazie ad un team costantemente aggiornato ed eterogeneo di esperti in diversi campi della Psichiatria e della Psicologia.
L'equipe medica che si occupa delle visite psichiatriche:

Dott. Walter Roberto (Medico Psichiatra)
Visite specialistiche private:
- Mercoledì dalle ore 11,30 alle ore 13,30
- Sabato dalle ore 9,00 alle ore 14,00 (una volta al mese)

Dott. Riccardo Di Febo (Medico Psichiatra)
Visite specialistiche convenzionate e private:
- Mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 12,00;
- Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.30

Dott.ssa Roberta Vecchiotti (Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale)
Visite specialistiche private:
- Lunedì e venerdì dalle ore 14,00 alle ore 19,00

Dott.ssa Melissa Panichi (Psicologa/Psicoterapeuta familiare)
Visite specialistiche private:
- Lunedì dalle ore 17,30 alle ore 20,00
- Mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 20,00
- Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Dott.ssa Valentina Spina (Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale)
Visite specialistiche private:
- Lunedì e mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 16,00
- Giovedì dalle ore 13,30 alle ore 18,30

Dott.ssa Nicoletta Serafini (Psicologa/Psicoterapeuta)
Visite specialistiche private:
- Martedì dalle ore 13,00 alle ore 18,00
- Mercoledì dalle ore 13,00 alle ore 16,00

Dott.ssa Maila Pierannunzio (Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica)
Visite specialistiche private:
- Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- Martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,15

Dott.ssa Maria Cristina Bonanni Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica)
Visite specialistiche private:
- Lunedì dalle ore 17,10 alle ore 19,10
- Martedì dalle ore 17,15 alle ore 19,15

Servizio visite ambulatoriali S.S.N.

- Visite psichiatriche S.S.N. (ticket): mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Maria Cecilia Pizi è a vostra disposizione per la prenotazione di visite ambulatoriali, in regime convenzionato e privato, al numero 0736-42335 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle ore 12.00. Può essere contattata anche a mezzo mail al seguente indirizzo: *accettazione.vsg@ospedaliere.it*

TEMPI DI ATTESA PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI

In media i tempi di attesa per le visite specialistiche in regime convenzionato si attestano in 28 giorni.

Attività ambulatoriale della casa di cura nell'ultimo triennio (2022-2024)

Nell'ultimo triennio (2022-2024), la Casa di Cura, grazie al team di esperti, ha erogato **7433** visite specialistiche in regime privato (comprensive di visite psichiatriche, sedute psicologiche, sedute di psicoeducazione, sedute di psicoterapia). Nello specifico:

- Per l'anno 2024, sono state effettuate **2025** visite in regime privato, in particolare **317** visite psichiatriche (di cui 115 prima vista e 202 visita successiva) e **1674** altre visite comprensive di sedute psicologiche, sedute di

psicoeducazione, sedute di psicoterapia (di cui 110 prima seduta e 1564 sedute successive);

- Per l'anno 2023, sono state effettuate **2120** visite in regime privato, in particolare **351** visite psichiatriche (di cui 129 prima vista e 222 visita successiva) e **1769** altre visite comprensive di sedute psicologiche, sedute di psicoeducazione, sedute di psicoterapia (di cui 146 prima seduta e 1623 sedute successive);

- Per l'anno 2022, sono state effettuate **2669** visite in regime privato, in particolare **869** visite psichiatriche (di cui 238 prima visita e 631 visita successiva) e **1800** altre visite comprensive di sedute psicologiche, sedute di psicoeducazione, sedute di psicoterapia (di cui 56 prima seduta e 1744 sedute successive).

Oltre alle visite in regime privato, la struttura offre visite specialistiche in regime convenzionato con il S.S.N. In particolare, nell'ultimo triennio sono state erogate **127** visite convenzionate, di cui:
- Nell'anno 2024, sono state effettuate **32** visite psichiatriche convenzionate
- Nell'anno 2023, sono state effettuate **64** visite psichiatriche convenzionate;
- Nell'anno 2022, sono state effettuate **31** visite psichiatriche convenzionate.

L 'offerta di un servizio ambulatoriale, nasce dall'esigenza di assicurare a chi presenta disturbi psicologici o psichici un punto di riferimento volto ad assisterlo ed aiutarlo cercando di rafforzare e potenziare le proprie capacità. L'obiettivo, dunque, è la promozione della salute mentale mediante programmi e progetti terapeutici individuali e specifici.
L'attività ambulatoriale viene erogata sia in regime di solvenza, sia in regime di convenzione con il SSN.
Con riferimento a quest'ultimo, sono presenti due diversi budget sulla base degli accordi contrattuali stipulati con l'AST Ascoli Piceno:

- Il budget Regione Marche è pari a € 7.482,00;
- Il budget per utenti residenti fuori dalla Regione Marche è pari a € 3.842,00.

AMBULATORIO AUTISMO

MODALITA' D'ACCESSO

Per la prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, si farà riferimento al servi-zio di accettazione; i minori dovranno essere accompagnati da un genitore. Si richiede al primo accesso, la documentazione che certifichi da parte del neu-

ropsichiatra infantile la diagnosi di autismo o dello spettro; si ribadisce chele valutazioni che verranno effettuate saranno necessarie per la definizione degli obiettivi e le aree su cui lavorare. L'ambulatorio non formulerà diagnosi mediche.

PRESTAZIONI EROGATE

ATTIVITÀ AMBULATORIALE

- Valutazione funzionamento e scelta del setting più adeguato;
- Cooperazione con la famiglia: parent training, interventi domiciliari, intervento psicoeducativo per la somministrazione della terapia farmacologica.

PRINCIPALI INTERVENTI CON LA PERSONA:

- Interventi comunicativi (PECS, Comunicazione Alternativa Aumentativa);
- Programmi riabilitativi con metodologia ABA (Applied Behavior Analysis)
-Trattamento psico-educativo (ABC, Training su emozioni, Teoria della mente Training metacognitivi, Terapie di rimedio cognitivo, Social Skills Training);
- Percorsi psico-educativi di gruppo laddove richiesto.

PRINCIPALI INTERVENTI CON LA FAMIGLIA:

-Interventi alla diade genitore-figlio/a, alla coppia genitoriale e alla diade utente-compagno/a, finalizzati all'acquisizione di reciproche competenze specifiche per una migliore regolazione dell'interazione e supporto ai percorsi inclusivi
-Condivisione del progetto di vita della persona in carico;
-Trattamento psicoeducativo, alla coppia genitoriale o alla diade, secondo necessità;
-Training di gruppo per genitori e training di gruppo per fratelli.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

ABBLS: valutazione delle competenze linguistiche di base e di apprendimento, valuta 544 abilità da 25 aree di competenza che includono lingua, interazione sociale, auto aiuto, abilità accademiche e motorie; è progettato da poter essere gestito come un inventario osservativo o introducendo le attività come attività introdotte individualmente da

osservare e registrare.

VADO FPS E VGF: VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO PERSONALE E SOCIALE NELLE 4 AREE PRINCIPALI Cura del sé, comportamenti disturbanti aggressivi, attività socialmente utili e rapporti personali e sociali. Fornisce i punti di forza su cui intraprendere il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato e i punti su cui intervenire e intraprendere il progetto in base alle risorse che il paziente stesso possiede.

SERVIZI COMUNI

La Casa di Cura Villa San Giuseppe offre una serie di servizi comuni a tutti gli ospiti che si ricoverano, allo scopo di rendere più confortevole il periodo di permanenza e nello stesso tempo adeguato alla vita di tutti i giorni.

Servizio di ristorazione

Il servizio di ristorazione per i pazienti della Casa di Cura Villa San Giuseppe è da giugno 2024 affidata alla ditta SODEXO Italia S.p.a. specializzata nel settore della Ristorazione Collettiva con sede a Cinisello Balsamo (MI). I pasti vengono predisposti all'interno di una Struttura confinante alla nostra e collegata per il tramite di un percorso riservato negli spazi di una Casa di Cura appartenente al gruppo Kos Care. Si è optato per questa soluzione, di ristorazione gestita in una cucina locale, puntando sulla qualità e sulla varietà dei menù, cercando di offrire un cibo il più possibile gradevole ai nostri Ospiti ed a KM0 per quanto possibile.

Tutti i piatti sono cucinati in modo da assicurare la massima digeribilità, seguendo appropriate tabelle dietetiche, in modo da procurare un apporto calorico di livello standard per le esigenze dei nostri Ospiti. Il menù giornaliero viene sviluppato in due versioni: estiva e invernale e suddiviso per settimane.

La prima colazione prevede la possibilità di scelta fra più bevande calde, biscotti, fette biscottate e marmellata. Il pranzo e la cena constano di un pasto completo (primo, secondo, contorno, frutta), con la possibilità di richiedere delle varianti. Il menù è infatti personalizzabile ed ogni mattina l'ospite può scegliere cosa mangiare all'interno del menù e delle varianti disponibili. In occasione di ricorrenze particolari e delle festività vengono proposti agli Ospiti dei menù speciali.

Gli orari dei pasti sono i seguenti:
colazione ore 8,30
pranzo ore 12,00
cena ore 18,00
La ditta **Sodexo Italia S.p.a** possiede diverse certificazioni ben rinvenibili all'interno del loro sito internet:
https://it.sodexo.com/chi-siamo/certificazioni

Servizio Bar

La Casa di Cura all'interno del proprio spazio verde ha individuato un piccolo locale adibito a bar interno, gestito da società esterna. Il Bar è aperto tutti i giorni dalle ore 6,45 alle ore 19,00 (con una pausa dalle ore 13,00 alle ore 15,00), ad eccezione della domenica (giorno di chiusura). Questa zona è aperta al pubblico (ospiti, familiari, dipendenti e visitatori) ed è protetta da un piccolo gazebo esterno. In una zona attigua al bar sono inoltre presenti distributori automatici di bevande calde, fredde e snack.

Servizio di volontariato e animazione

All'interno di Villa San Giuseppe, sono presenti alcuni volontari che svolgono la loro opera affiancandosi agli operatori della struttura. Essi sono coordinati da Solidarietà e Servizio ODV con sede a Viterbo, che trova le sue radici all'interno della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù. Lo scopo fondamentale dell'Organizzazione di Volontariato Solidarietà e Servizio è quello di portare aiuto ed assistenza agli ammalati, in particolare al malato con disturbi psichiatrici. Altra organizzazione presente nella nostra Casa di Cura è l'UNITALSI di Ascoli Piceno.

Nella struttura è presente una piccola Biblioteca. Per accedervi e per utilizzare i libri occorre contattare gli educatori presenti dal lunedì al venerdì pomeriggio. È presente, inoltre, una Sala Convegni (auditorium), attrezzata per lo svolgimento di convegni, corsi di formazione, attività ricreative con gli Ospiti della Casa di Cura.

Servizi di custodia

Si fa presente che la Casa di Cura Villa San Giuseppe, declinando ogni responsabilità su eventuali sottrazioni di denaro e/o oggetti di valore, consiglia vivamente di non trattenere durante la degenza somme eccessive di denaro e/o oggetti preziosi.

Qualora fosse richiesto, eventuali somme di denaro potranno essere custodite presso gli Uffici Amministrativi, previa consegna all'educatore nel rispetto delle attuali norme in materia valutaria.

Servizi di reception

La sede di Villa San Giuseppe è dotata di un proprio servizio di portineria operativo tutti i giorni della settimana dalle ore 6,30 alle ore 21,40.

Gli addetti al servizio si dedicano:

- al controllo dell'ingresso e dell'uscita delle persone (Ospiti, familiari, personale, operatori, partner commerciali etc.);
- ad una primissima accoglienza per gli ospiti che debbono ricoverarsi o che arrivano per le visite ambulatoriali;
- al controllo ed allo smistamento del traffico telefonico, gestendo le eventuali comunicazioni dirette agli Ospiti, agli Uffici amministrativi ed ai vari nuclei operativi.

Il numero di telefono del centralino è 0736 - 42335 per chi chiama dall'esterno

SERVIZIO RELIGIOSO

Assistenza Religiosa

La Casa di Cura ha da sempre costituito un punto di riferimento religioso importante per il quartiere Monticelli ed è parte integrante della Parrocchia Santi Simone e Giuda. La Casa è infatti dotata di una ampia Chiesa nella quale si celebra la Santa Messa ogni giorno con la partecipazione degli ospiti della Casa.

Ogni pomeriggio, nei vari Reparti, le Suore animano la preghiera del S. Ro-sario per i pazienti che desiderano pregare. Inoltre, ogni giorno un Ministro Straordinario della Comunione, con formazione in Pastorale Sanitaria, visita i Reparti, è disponibile per il dialogo pastorale con gli ospiti e con i dipendenti, anima e sostiene la preghiera e il percorso di fede dei pazienti.

Orario Sante Messe

Giorni *Feriali* ore 7,30
domenica e Giorni *Festivi* ore 10,00

La Direzione assicura, su richiesta, anche l'assistenza per altre religioni.

Servizio di pastorale sanitaria

Il servizio di Pastorale della Salute rappresenta una parte importante del vissuto di Villa San Giuseppe. Il Coordinatore per il servizio di Pastorale della Salute è il Dott. Alfredo Mancini, oltre ad essereMinistro della Chiesa nel servizio di ACCOLITATO, è anche Ministro della catechesi. Ha il compito di rinnovare, a tutti i livelli, lo spirito di Ospitalità e accoglienza della nostra Casa, che mettendo al centro la persona (sia pazienti che operatori) rappresenta il valore cardine su cui poggia sin dalle origini la nostra opera ospedaliera. Il servizio religioso cattolico, presente in Villa San Giuseppe, garantisce nella propria chiesa interna, la celebrazione quotidiana della Santa Messa e di tutte le altre funzioni liturgiche (Santo Rosario, Adorazione Eucaristica, Coroncina della Divina Misericordia). I Sacerdoti, il Coordinatore della Pastorale Sanitaria e le Suore presenti si rendono disponibili alle richieste di sostegno umano e spirituale, al colloquio, all'ascolto e alla somministrazione dei Sacramenti.

Coordinatore del servizio di Pastorale Sanitaria
a.mancini@ospedaliere.it
pastoralesanitaria.vsg@ospedaliere.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

La tutela della persona assistita ed il rispetto dei suoi diritti sono due dei principi fondamentali dichiarati dalla Casa di Cura Villa San Giuseppe nel proprio Codice Etico.
Gli operatori della struttura sono coinvolti personalmente e quotidianamente nel rendere concreti, attraverso una pluralità di comportamenti, i valori dell'Ospitalità, della Giustizia, della Responsabilità e della Qualità, nei confronti di ogni persona residente o ricoverata presso il nostro Centro.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è un servizio della Casa di Cura Villa San Giuseppe al quale è possibile rivolgersi per:
1. chiedere informazioni relative ai servizi offerti dalla Casa di Cura Villa S. Giuseppe;
2. presentare suggerimenti per il miglioramento della qualità dei servizi;
3. esporre reclami o disservizi da parte della Struttura;

4. presentare encomi.

Per agevolare l'accesso a tutti gli Utenti l'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14,30 alle ore 16.00 ed è situato al Piano Terra della Struttura (presso gli uffici amministrativi).

Per informazioni:

Tel. 0736/42235

info.vsg@ospedaliere.it

PROPOSTA DI CUSTOMER SATISFACTION

La Casa di Cura Villa San Giuseppe pone tra gli obiettivi principali della Politica della Qualità quello della soddisfazione dell'Ospite e del monitoraggio del livello di gradimento rispetto ai servizi offerti.

A tal proposito sono stati predisposti dei questionari di gradimento, specifici per ogni reparto di degenza e per il servizio ambulatoriale, totalmente anonimi, che vengono messi a disposizione dal personale di reparto.

Tali questionari possono essere scaricati anche direttamente dal nostro sito Internet.

Ogni questionario analizza i vari aspetti del periodo di degenza in struttura, con una serie di domande mirate volte ad analizzare tutti i momenti cruciali dei processi aziendali, a cui ciascun utente risponde attribuendo un valore da 1 a 5.

Inoltre, l'Alta Direzione ha voluto dare maggior rilevanza agli aspetti che possono essere stati graditi maggiormente o in minor modo:

- Organizzazione della Casa di Cura;
- Informazioni ricevute;
- Qualità delle cure;
- Disponibilità degli operatori;
- Professionalità degli operatori;
- Aspetti alberghieri;
- Privacy.

Tali questionari si rivolgono sia agli Ospiti che ai loro familiari.

Il questionario, una volta compilato, può essere consegnato in forma anonima all'interno di alcune cassette chiuse messe a disposizione in varie aree della struttura o consegnato all'Ufficio U.R.P., o inviate per email.

I questionari di gradimento costituiscono la fonte principale per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza, e forniscono lo strumento essenziale per attuare le attività di miglioramento.

Infatti, periodicamente i questionari sono raccolti dal Responsabile Sistemi di gestione, caricati nel relativo gestionale ed annualmente viene prodotta una

relazione sugli esiti dei questionari, attraverso cui si analizzano i punti di forza dei servizi offerti ed eventuali punti di debolezza, con proposte di miglioramento.

La relazione è pubblicata sul sito Internet www.ascoli.ospedaliere.it; e si rimanda a questa per avere un quadro più dettagliato circa gli esiti per gli anni precedenti.

ASSICURAZIONI

- Polizza Responsabilità Civile n. 171243 prodotto Responsabilità Civile Sanitaria – Privato, validità dal 30/11/2023 – 30/11/2024, Compagnia RELYENS MUTUAL INSURANCE, VIA CARLO IMBONATI 18 – 20159 MILANO C.F. 97843200581 P.IVA 13597591000
- Polizza di Assicurazione All Risks 38065NM, Compagnia Sara Assicurazioni spa.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I VISITATORI

I visitatori sono pregati di rispettare scrupolosamente le seguenti norme, necessarie per la sicurezza, il benessere ed il rispetto di tutti gli Ospiti ricoverati presso la nostra Casa di Cura:

- evitare di far visita agli Ospiti della Casa di Cura se si è affetti da influenza, mal di gola, raffreddore e/o altre malattie infettive
- rispettare la privacy degli altri Ospiti e non comunicare all'esterno la loro presenza nella Casa di Cura
- non fumare, bere o mangiare all'interno della Casa di Cura
- non offrire o lasciare alimenti agli Ospiti, se non dopo avere avuto l'espli cito consenso da parte del Personale della Casa di Cura
- non introdurre nella Casa di Cura droghe, sostanze alcoliche e/o medicinali in quanto sarebbe un gravissimo pericolo per gli Ospiti ricoverati
- non somministrare farmaci di nessuna natura agli Ospiti ricoverati: il Personale di reparto assicura la somministrazione di quelli prescritti dai Medici nelle dosi e nei tempi dovuti
- allontanarsi dalle camere durante le pulizie, le visite mediche, le medicazioni e la distribuzione del vitto, se non autorizzati dal Medico di reparto
- per evitare possibili incidenti, non porre alcun oggetto sui davanzali delle finestre
- evitare riunioni numerose che potrebbero essere di disturbo agli altri Ospiti ricoverati
- evitare l'uso dei telefoni cellulari
- evitare di sedersi sui letti, toccare tavoli e comodini: ciò può costituire causa di infezioni
- tenere sempre un comportamento di massimo rispetto per tutti gli altri Ospiti e per il Personale
- parlare a voce bassa, tenere basso il volume di radio e/o televisione, utiliz-
  zare possibilmente le cuffie per l'ascolto
- per motivi di sicurezza igienico-sanitaria e per evitare impatti emotivi negativi si consiglia di evitare le visite in Casa di Cura dei bambini al di sotto di 12 anni, che non saranno ammessi nei reparti se non per disposizione eccezionale della Direzione Sanitaria
- in caso di incendio attenersi alle disposizioni impartite dagli Addetti all'antincendio della Casa di Cura
- rispettare gli orari delle visite fissati dalla Casa di Cura, sia per le visite agli Ospiti ricoverati che per i colloqui con i Medici: per particolari necessità e per l'utilizzo di assistenti non sanitari si deve richiedere il permesso al Me dico di reparto.

Nel ringraziare per l'attenzione Vi auguriamo un soggiorno proficuo e sereno presso la nostra Casa di Cura.

Casa di Cura Villa San Giuseppe

Via dei Girasoli, 6 | 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736.42335 - Fax 0736.091246
ascoli@pec.ospedaliere.it

Suore Ospedaliere- Casa di cura "Villa San Giuseppe"

www.ascoli.ospedaliere.it